



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 6 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 9 aprile 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	X	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	X	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	X	
Donato GRECO	X	
Giuseppe IPPOLITO	X	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA ¹	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 7 aprile 2021:

1. Analisi dell'evoluzione della situazione epidemiologica;
2. Parere sul «Protocollo di regolamentazione per il contrasto e la diffusione del virus Covid-19», redatto congiuntamente da Sport e Salute S.p.A. e la Federazione Italiana Tennis, in vista degli Internazionali d'Italia di Tennis dell'8 – 16 maggio 2021;
3. Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 15,05.

¹ Sopraggiunto alle ore 16.00.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 19-BIS DEL DECRETO-LEGGE 28/10/2010, N. 137, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 18/12/2020, N. 176

Il Coordinatore apre la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno, dando atto che il Comitato Tecnico Scientifico ha acquisito i dati epidemiologici relativi al periodo 22/03/2021– 28/03/2021, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevata, per la terza settimana consecutiva, una riduzione dell'incidenza cumulativa a 7 giorni a livello nazionale, che ha raggiunto, sulla scorta di dati elaborati dal Ministero della Salute riferiti al periodo di 2 Aprile – 8 Aprile, il valore di 185 casi/100.000 abitanti rispetto ai 239 casi/100.000 abitanti nella settimana precedente. La media nazionale dei tamponi eseguiti ogni 100.000 abitanti nel periodo di riferimento è stato pari a 3.117, osservandosi, tuttavia, significative differenze regionali.

La soglia di 250 casi/100.000 abitanti è stata superata nelle Regioni Puglia e Valle d'Aosta.

L'indice di contagio attualizzato (R_t) medio su base nazionale è stato pari a 0,92 (range 0,82– 1,01), in ulteriore diminuzione rispetto alla settimana precedente. Otto Regioni/Province Autonome hanno un R_t puntuale maggiore di uno. Tra queste, due Regioni (Sardegna e Valle d'Aosta) hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 3. Sei Regioni hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

È in ulteriore diminuzione il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (46.302 vs 49.186 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in lieve aumento (34,9% vs 34,4% la scorsa settimana). È, invece, in diminuzione il numero di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (39,6% vs 41,5%).

Rimane alto il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (15 Regioni/PPAA vs 14 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale rima sopra la soglia critica, con un valore invariato rispetto alla settimana precedente (41%). Il numero di persone ricoverate in terapia intensiva è in lieve aumento da 3.716 (30/03/2021) a 3.743 (06/04/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale è anche sopra la soglia critica (44%) con un lieve aumento nel numero di persone ricoverate in queste aree: da 29.231 (30/03/2021) a 29.337 (06/04/2021).

Si osserva una diminuzione del livello generale del rischio, con quattro Regioni (Liguria, Puglia, Toscana e Valle d'Aosta) che hanno un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Quindici Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui quattro ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e una Regione (Veneto) e una Provincia Autonoma (Bolzano) che hanno una classificazione di rischio basso.

Pur osservandosi per la terza settimana consecutiva un miglioramento di alcuni parametri epidemiologici, permane un elevato e preoccupante tasso di occupazione dei posti letto nelle terapie intensive.

Sulla scorta degli elementi sopra riportati, il CTS, pertanto, pur sottolineando un ulteriore miglioramento della situazione epidemiologica (dato che indica chiaramente l'efficacia delle misure adottate), raccomanda di mantenere inalterate le misure in atto su tutto il territorio nazionale, mirate a ottenere una mitigazione/contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il CTS, all'esito dell'attuale progressione della contingenza epidemica nel Paese, conferma la necessità di una riduzione delle interazioni fisiche interpersonali e della mobilità e rimanda alla corretta declinazione relativa all'adozione delle misure di contenimento/mitigazione previsti dal decreto-legge 05/01/2021, n. 1; decreto-legge 23/02/2021, n. 15; DPCM 14/01/2021.

*

Nel corso dell'esame delle risultanze dei dati epidemiologici, si apre una discussione sulla possibile revisione dei criteri e dei parametri di valutazione del rischio, sulla quale è in corso una riflessione da parte delle autorità a ciò preposte, nel contesto della quale è già stata prodotta una prima analisi da parte dell'ISS e si è in attesa di conoscere la posizione delle Regioni e delle Province autonome.

All'esito della discussione, il CTS:

- condivide l'opportunità di una progressiva introduzione di un ulteriore parametro di valutazione del rischio basato sull' R_t calcolato sul numero dei pazienti ospedalizzati, tenuto anche conto del fatto che tale indicatore acquisterà una rilevanza crescente con l'aumentare della popolazione vaccinata e del fatto che tale parametro risente meno, rispetto all' RT calcolato sui sintomatici, di distorsioni – come quelle già rilevate alla scorsa seduta – derivanti dal numero più o meno alto di tamponi effettuati per 100mila abitanti dalle singole Regioni e Province autonome;
- condivide, quindi, l'opportunità dell'introduzione di criteri e parametri maggiormente allineati a quelli che formano oggetto del c.d. "debito informativo" verso le Istituzioni e le Agenzie dell'Unione europea (pur prendendo atto della notevole eterogeneità che persiste, fra i vari Stati membri dell'Unione, nella scelta dei parametri di valutazione del rischio rilevanti);
- esprime l'avviso che la percentuale delle persone vaccinate, che comunque inciderà inevitabilmente sul livello di tutti gli altri indicatori, non può costituire di per sé



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

parametro per la valutazione del rischio, ma piuttosto elemento sul quale fondare e modulare la strategia di “riapertura” da parte delle Regioni e delle Province autonome. Più elevato sarà il numero di vaccinazioni effettuate soprattutto nei pazienti a maggior rischio di sviluppare forme gravi, o addirittura fatali, di COVID-19, maggiori potranno essere, in linea di principio, le riaperture/riprese delle varie attività economiche e sociali;

- conferma disponibilità a valutare da un punto di vista tecnico-scientifico protocolli operativi inerenti a misure di riapertura decise prioritariamente dal Governo.

Prima di iniziare l’esame del punto n. 2 all’ordine del giorno, il Segretario fa presente che, in seguito alla nomina di un Sottosegretario di Stato con delega alla Sport e del Capo del Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, la questione che ne forma oggetto potrebbe più opportunamente essere discussa dopo che la medesima sia esaminata da tali autorità e sia da esse sottoposta alla valutazione del Comitato.

Il CTS condivide e delibera, quindi, di aggiornare l’esame della questione ad altra seduta.

Nel contesto dell’esame delle questioni varie ed eventuali, il Coordinatore rappresenta di avere ricevuto una richiesta di incontro del CTS da parte del Ministro della cultura, allo scopo di esaminare varie questioni inerenti la possibile ripresa delle attività di spettacolo “in presenza” e che, a tal fine, intende convocare con urgenza una seduta del CTS.

Il Comitato condivide l’esigenza e, dunque, l’opportunità di fissare la prossima seduta per il giorno 12 aprile 2021, alle ore 17,00.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Viene confermato ai componenti del CTS l'imminente invio di un modulo relativo al conflitto d'interessi che dovrà essere opportunamente ed esaustivamente compilato.

In assenza di altri argomenti su cui concentrare l'attenzione, alle ore 16,50 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	X	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	X	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	X	
Donato GRECO	X	
Giuseppe IPPOLITO	X	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino